

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00234298

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione portale

OGTT - Tipologia ad arco

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia MC

PVCC - Comune Visso

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1491

DTSV - Validità post

DTSF - A 1495

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore attribuito

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Giampietro, Giovanni di

AUTA - Dati anagrafici notizie fine sec. XV

AUTH - Sigla per citazione 70002038

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica pietra

MIS - MISURE	
MISA - Altezza	500
MISL - Larghezza	293
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Tracce di licheni, lacune.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Portale rettangolare preceduto da due gradini d'accesso fiancheggiati da due leoni di guardia, che con aria feroce guardano verso l'esterno e reggono col dorso due lesene finemente scolpite con decorazioni a candeliera alle quali si alternano vasi e cigni. Le lesene terminano in alto con capitelli costituiti da due delfini che bevono in un'anfora. Gli stipiti sono formati da altri due pilastrini uno dei quali adorno di festoni e uccelli. Più in alto su un fregio decorato a testine cherubiche ed un cornicione, è una lunetta molto aggettante sulla quale è posta una scultura raffigurante la "Madonna con Bambino".
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Quando il castello e quindi la Pieve di Mevale passarono nel sec. XVI sotto il Comune di Norcia, si pensò a ricostruire il portale, distrutto dal terremoto del 1380, e non più costruito per mancanza di fondi. Il portale, dalla primitiva forma rinascimentale, è stato attribuito a Fr. Giovanni di Gianpietro sulla base delle analogie che esso presenta col portale di S. Maria delle lacrime a Trevi. opera sicuramente di Gianpietro. Il portale è quindi uno dei rari esempi di derivazione lombarda attraverso l'Umbria.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 103853-H
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1981

CMPN - Nome	Valeria F.
FUR - Funzionario responsabile	Giannatiempo M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bartolucci S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bartolucci S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	